

IN COLLABORAZIONE CON MASSIMO BIANCO, L'OPERA PROPORRÀ UN ITINERARIO TRA LE ARCHITETTURE DI SAVONA

Villa Zanelli protagonista di un libro sul Liberty

L'autore, il romagnolo Andrea Speziali, la considera un «patrimonio della storia locale»

LEGINO

VILLA ZANELLI sarà l'assoluta protagonista di un libro: l'opera è stata annunciata da Andrea Speziali, un giovane ma intraprendente esperto di Art Nouveau romagnolo, che si è innamorato dell'artistico edificio savonese e dell'importanza che ricopre a livello storico.

«È un patrimonio della storia locale - dice l'autore - . Io l'ho definita pubblicamente come il più importante esempio di stile Liberty che ha, nella Liguria, uno dei luoghi di maggiore sviluppo. L'emozione, in quanto curatore del libro, è tantissima perché non esistono precedenti pubblicazioni al riguardo».

Nonostante la sua rilevanza, si tratta del primo libro che vede Villa Zanelli al centro. Ma la struttura, ai margini del quartiere di Zinola, è tristemente abituata a ricevere scarsa considerazione, sia a livello nazionale che, soprattutto, locale. Da 20 anni è disabitata: tutti ne parlano, ma nessuno è mai riuscito a portare a termine progetti concreti di recupero.

«Io credo sia un caso unico in Italia - commenta al riguardo Andrea Speziali - di una proprietà pubblica di tale valore che versa in stato di



Villa Zanelli vista dal litorale di Zinola

L'ENTE IN DIFFICOLTÀ HA MESSO LE SUE QUOTE SUL MERCATO

Passo indietro della Provincia, Campus a rischio

L'appello: «Associazioni e aziende acquistino il 25 per cento della Spes»

A PALAZZO Sisto si discute del futuro del Campus universitario di Legino. In particolare delle ripercussioni che si avranno ora che l'ente Provincia è stato smantellato, con possibili problemi economici come conseguenza.

Su questo tema è intervenuto Massimo Arecco, consigliere della Lega Nord. «L'acquisto di una quota del 10 per cento della Spes da parte del Comune di Savona - dice il consigliere leghista - non rappresenta certo la soluzione ai problemi economici creati anche a seguito del disimpe-

gno della Provincia di Savona e dalla difficoltà a ricollocare la totalità del 25 per cento di quota posseduta dall'ente».

Come intervenire? Una possibilità potrebbe essere quella di coinvolgere le associazioni del territorio per colmare il vuoto lasciato dal passo indietro dell'ente provinciale, pur di non perdere un sicuro valore per la città.

«Nell'attuale fase economica le risorse difficilmente potranno provenire da trasferimenti diretti degli en-

ti pubblici - conclude Arecco - ma potrebbero essere reperite sia attraverso il "fund raising", sia mediante il coinvolgimento attivo del territorio, che contemporaneamente dovrà acquisire un peso decisionale nelle scelte strategiche del Campus. Associazioni come Confartigianato, Confindustria, Ascom, Autorità Portuale, Ordini Professionali. Ma anche singole aziende, nonché privati cittadini che comprendono il potenziale di volano economico dell'istituzione universitaria».

abbandono da così tanto tempo. Purtroppo esistono diversi casi simili, ma si tratta di proprietà private».

Nella pubblicazione i savonesi potranno scoprire tanti aspetti inediti della storia di questo "monumento".

«Si sa molto poco di Niccolò Zanelli, il suo creatore - conclude Speziali -. Ma sappiamo, ad esempio, che era sposato con una donna sudamericana di nome Rose. Ed è per questo che molti particolari architettonici della villa ricordano il bocciolo di una rosa. L'edificio è davvero il segno indelebile di un periodo molto felice e florido per l'architettura italiana».

In collaborazione con Massimo Bianco, il libro proporrà inoltre un itinerario tra le più significative costruzioni di Savona, come il Palazzo dei Pavoni e il Palazzo delle Piane (e altre meno note che l'autore ha scoperto passeggiando dopo una cena a base di farinata). L'analisi si spingerà anche fino ad Alasio, alla ricerca di altri esempi di eccellenze architettoniche.

Il Fai di Savona invita tutti coloro che possiedono documentazione fotografica e testimonianze storico-artistiche inerenti il Liberty in città a contribuire alla stesura della pubblicazione (contattando il Fai o lo stesso autore Andrea Speziali).

XL DENTRO SMALL FUORI

PORTE APERTE
23/24 GENNAIO

CELERIO

tua a 8.990* €

Way of Life!

SUZUKI CELERIO: LA SMALL CAR GRANDE IN TUTTO, SU MISURA PER TE.

Grande nello spazio interno con **5 posti veri** e ampio bagagliaio da **254 litri**. Grande nel piacere di guida, grazie alla seduta con **guida rialzata** e alla **facilità d'accesso**. Grande nella sicurezza grazie anche all'**ESP®** e alla **frenata assistita**. Grande nella tecnologia con **climatizzatore manuale**, **radio/CD/MP3**, **USB**, **Bluetooth®** e sempre grande in strada perché agile, scattante e dai **consumi contenuti**. Suzuki Celerio ti sta a pennello!

Consumo ciclo combinato max 4,3 l/100 km. Emissioni CO₂ max 99 g/km. L'immagine del veicolo riprodotto è a puro titolo informativo. *Prezzo chiavi in mano riferito a Celerio 1.0 L (IPT e vernice met. escluse).

ESP® è un marchio registrato di Daimler AG, Bluetooth® è un marchio registrato della Bluetooth SIG. Inc.

Seguici su Suzuki Italia

RENDANO AUTO

CONCESSIONARIO - DISTRIBUTORE PEZZI DI RICAMBIO
CENTRO RIPARAZIONE - CENTRO REVISIONE

115810@gmail.com

VADO LIGURE

Via Aurelia, 2 bis - Tel. 019 886414